



A ognuno il suo vino

in [Un post a tavola](#)



Sei bianco, rosso o rosé? Le curiosità da Vinitaly, la grande fiera dell'enologia dal 3 al 7 aprile a Verona

Dal 3 al 7 aprile è di scena a Verona **Vinitaly**, la grande fiera di riferimento dell'universo enologico. Il vino è sempre più bevanda globale: si beve come 10 anni fa ma in tutti gli angoli del pianeta. A Mumbai i medici consigliano il vino al posto del whisky, mentre sempre più spesso i ricchi a Mosca lo preferiscono vodka. In Cina, nel 2011, si stapperanno un miliardo di bottiglie e gli statunitensi diventeranno entro 2 anni i maggiori consumatori di vino, superando i totem enologici Francia e Italia, in netto calo sui consumi (rapporto Nomisma). Le curiosità dagli stand.

- Dimmi che vino bevi e ti dirò che tendenza sessuale hai. Debutteranno in Fiera i tre vini Is, Ea e Id del produttore vitivinicolo abruzzese Franco D'Eusanio. Nella sua azienda biologica "**Chiusa Grande**" a Nocciano (Pescara), D'Eusanio produce i vini della tendenza sessuale, originati da una miscela di uve, non solo abruzzesi: il rosso "Is", il più mascolino, il languido "Ea", bianco femminile e l'ambiguo rosé "Id". "Un modo ludico - spiega il produttore - e semplice per avvicinarsi al bere e per scoprire qualcosa di più su se stessi, sui propri gusti e sulla propria identità". Per facilitare la scelta, D'Eusanio ha inserito nella confezione dei tre vini anche un test psicologico che, combinando le risposte date a una serie di domande sulle abitudini e i comportamenti sessuali e non solo, aiuta a guardarsi dentro e a scoprire la vera identità sessuale, da verificare poi con la degustazione del vino che sarà risultato il più appropriato. "In ciascuno di noi - continua D'Eusanio - alberga una componente maschile, una componente femminile e una componente ibrida, ambigua, inafferrabile. Le molte anime che sono in noi possono rivelare tratti complessi del nostro carattere, dei nostri desideri. Ecco noi siamo partiti da qui, da questo studio interiore, per abbinare, partendo dalle uve, il giusto sapore alla giusta personalità".

- Tanti auguri all'**Associazione Donne del Vino** (Produttrici, Ristoratrici, Enotecarie, Enologhe, Sommelier e Giornaliste) che festeggia i vent'anni di attività. Per l'occasione, ecco la bottiglia che diventa borsetta: una "bottle bag" vestita dal Gruppo Mariella Burani.

- Speriamo che sia rosso. Una nuova azienda veronese ha attrezzato il proprio stand come una nursery del reparto maternità. Dal vetro si vedranno delle culle, ma al posto dei neonati ci saranno delle bottiglie. "Il progetto è appena nato - spiegano in una nota i produttori - e noi vogliamo far capire che i vini, per diventare grandi hanno bisogno di tempo".

- Dalla tv alla bottiglia. Debutterà sul prestigioso, ed esigente, palco di Vinitaly il vino prodotto sull'eco della fortunata fiction "I Cesaroni". L'etichetta - che produce sia un bianco che un rosso - si chiama "Senz'amarezza".

- Raccogliete i tappi. A Vinitaly non è in scena solo il vino, ma tutta la filiera. Basti pensare al sughero. che farne dopo l'utilizzo? Durante la kermesse alla Fiera di Verona si assisterà alla più grande iniziativa italiana volta alla sensibilizzazione della raccolta dei tappi di sughero usati, che sono un miliardo ogni anno solo in Italia.

- Bevi pure, tanto è virtuale. In fiera si può provare il primo videogioco interattivo a punti per testare le proprie abilità di sommelier. Un wine game, realizzato dall'Enoteca Italiana di Siena, che permette lunghe degustazioni virtuali senza il rischio di doversi poi mettere in macchina.

Libero News